

AGEVOLAZIONE PER LAVORATORI IMPATRIATI

Il regime fiscale per i lavoratori impatriati è un regime a tassazione agevolata temporaneo riconosciuto ai lavoratori che trasferiscono la residenza in Italia previsto dal Decreto Internazionalizzazione (art.16 D.Lgs. 147/2015 e s.m.i.).



CHI PUO' BENEFICIARNE?

- ✓ I lavoratori che non sono stati residenti in Italia nei due periodi d'imposta precedenti il predetto trasferimento e si impegnano a risiedere in Italia per almeno due anni;
- ✓ L'attività lavorativa è svolta prevalentemente nel territorio italiano.



IN COSA CONSISTE L'AGEVOLAZIONE?

1. I redditi di lavoro dipendente
2. I redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e
3. I redditi di lavoro autonomo

prodotti in Italia da lavoratori che trasferiscono la residenza nel territorio dello Stato **concorrono alla formazione del reddito complessivo limitatamente al 30%** del loro ammontare.

N.B. il trattamento agevolato spetta anche per i lavoratori che avviano l'attività d'impresa in Italia a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2019.



Il beneficio vale nel periodo d'imposta in cui la residenza viene trasferita e nei successivi 4 anni.

La percentuale è invece ridotta al **10 per cento** per i soggetti che trasferiscono la residenza in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna, Sicilia.

CASI PARTICOLARI

La durata del beneficio viene estesa per ulteriori 5 anni per i lavoratori con almeno un figlio minore o a carico e a quelli che diventano proprietari di almeno un'unità immobiliare residenziale in Italia dopo il trasferimento o nei 12 mesi precedenti.

NOVITA'

La Legge di Bilancio 2021 (L. n.178/2020) prevede per i lavoratori impatriati trasferiti in Italia prima del 30/04/2020 la possibilità di fruire dell'estensione dell'agevolazione per ulteriori 5 periodi d'imposta fermo restando che al 31/12/2019 beneficiassero già di tale regime.

